



## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 19 DEL 17-05-2018**

**OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA ANTICIPATORIA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT AL PRG AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. N. 65/2014 PER AMPLIAMENTO DEL PARCO DI PINOCCHIO IN COLLODI - APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** e questo giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **09:30** nel Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, **SILVIA MONTAGNA**, nominata **COMMISSARIO** con decreto del Prefetto della provincia di Pistoia - prot. n. 19836 del 27/06/2017 - al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa, con conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio, assistita dal **SEGRETARIO GENERALE Dr. CLAUDIO SBRAGIA** incaricato della redazione del presente verbale.

### **PREMESSO CHE:**

- lo strumento urbanistico vigente del Comune di Pescia è il PRG approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 108 del 30.12.1999, n. 83 del 29.11.2007 e n. 84 del 29.11.2007;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.01.2012 è stato definitivamente approvato a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni presentate il Piano Strutturale (pubblicato sul BURT n. 10 del 7 marzo 2012);
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R.T. n. 65/2014 il Comune di Pescia può apportare esclusivamente varianti semplificate al proprio strumento operativo, nella fattispecie P.R.G. e ai sensi dell'art. 30 della stessa legge, infatti l'art.232 stabilisce che il Comune, essendo dotato di Piano Strutturale, ma privo di Regolamento Urbanistico fino all'adozione del Piano Operativo possa formare solo varianti semplificate al PS e al P.R.G. di cui agli art.li 29,30,31 comma 3 e 36 della stessa legge;

### **VISTA:**

- la Delibera del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 12 in data 21/08/2017 dove si dava avvio al procedimento di una variante semplificata anticipatoria al P.R.G. per la realizzazione di un progetto di ampliamento del Parco di Collodi e contestualmente il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.
- la Delibera del Commissario Prefettizio con poteri di Consiglio Comunale n. 22 in data

20/11/2017 di adozione di una variante semplificata anticipatoria al P.R.G. per la realizzazione di un progetto di ampliamento del Parco di Collodi;

**CONSIDERATA:**

- l'urgenza da parte della Fondazione Nazionale Carlo Collodi, ente gestore del Parco di Pinocchio, di ampliare il parco verso sud lungo il corso del Torrente Pescia di Collodi, per miglioramento dell'offerta turistico/didattica e dotazione di servizi, peraltro previsione già contenuta negli obbiettivi del P.R.G.;

**VISTO:**

- che l'area interessata dalla variante al P.R.G. è interessata dalla presenza del vincolo paesaggistico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Borgo di Collodi nel Comune di Pescia" – ai sensi del D.M. 11 maggio 1971 – è stata richiesta indizione di conferenza paesaggistica con prot. n. 4155 del 05/02/2018 e nel caso gli organi ministeriali si esprimessero in senso negativo l'approvazione della variante non comporta gli effetti di cui all'art. 143 comma 4 e art. 146 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2006;

**VISTO:**

- l'art. 32 della LRT 65/2014;
- l'art. 20 comma 4 e 21 della disciplina del PIT/PPR;
- l'atto di approvazione del procedimento predisposto dall'ufficio Urbanistica costituito dai seguenti documenti:

**Documento di progetto elaborato cartografico e normativo**

Allegati cartografici ricompresi nel book formato A3, oltre alla relazione, per l'adozione della var Allegato 1:Estratto del Piano Regolatore Generale TAV 18: "PESCIA Centro – Collodi" Stato attuale - stato modificato

Allegato 2:Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione art. 75 del P.R.G. - Stato attuale

Allegato 3:Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione art. 75 e 75bis del P.R.G. - Stato modificato

Allegato 4:Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione art. 75 e 75bis del P.R.G. - Stato sovrapposto

**VISTO:**

- che il documento di avvio e il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS sono stati inviati agli Enti per espressione del contributo;
- che i contributi pervenuti sono stati recepiti e che il Nucleo di VAS in data 26/10/2017 ha espresso il parere motivato: "visto il Documento Preliminare di Assoggettabilità a VAS e i contributi pervenuti Si ritiene la non assoggettabilità a VAS in quanto la variante non produce significativi effetti ambientali negativi";

**DARE ATTO CHE:**

- il quadro delle conoscenze utilizzato per la predisposizione della presente variante è quello definito con il Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 31 gennaio 2012, n. 4;
- contestualmente all'avvio di procedimento di variante è avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera a) della LRT 10/2010;
- la variante è all'interno del territorio urbanizzato così come definito dall'art.224 della L.R.T. n. 65/2014;

**VISTO:**

- che l'area oggetto di variante è ricompresa nel P.R.G. vigente in un ambito definito Parco Urbano di Collodi (PU) soggetto a Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica così come previsto dall'art. 75 delle N.T.A. del P.R.G. vigente ;
- che la variante consiste in una modifica cartografica al fine di individuare l'ambito dell'intervento e una modifica normativa con la definizione di un nuovo articolo 75 bis nelle N.T.A. del P.R.G. per incorporare l'area oggetto di intervento nell'ambito del Piano Particolareggiato, come previsto all'art. 75 delle N.T.A., assoggettandola ad autonomo intervento diretto per le finalità legate all'ampliamento del Parco di Pinocchio;
- che il nuovo articolo 75 bis delle N.T.A. del P.R.G. contiene gli obbiettivi da perseguire con gli interventi di trasformazione, le destinazioni d'uso, le procedure per l'attuazione diretta degli interventi, i dimensionamenti e le prescrizioni di carattere paesaggistico e ambientale, da rispettare nell'attuazione degli interventi di ampliamento del Parco di Pinocchio;

**VISTI:**

- gli artt. 17 e 30 della LRT 65/2014;
- l'art. 21 della disciplina del PIT;
- l'Accordo tra Mibact e la Regione Toscana in data 16.12.2016 per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e adeguamento degli strumenti di pianificazione e loro varianti ;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso dal Funzionario Responsabile dell'A.O. Urbanistica e Assetto del Territorio, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 TUEL 267/2000 e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**DELIBERA**

1. Di approvare la Variante ai sensi dell'art. 32 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 20, commi 4 e 21 della disciplina del PIT/PPR anticipatoria al PRG per ampliamento del Parco di Pinocchio in Collodi dando atto che il documento di approvazione è composto dai seguenti documenti in atti dell'ufficio urbanistica:
  - **Documento di progetto elaborato cartografico e normativo:** all'interno della relazione sono riportati i relativi estratti cartografici: PRG (stato attuale) e catastale scala 1:2000, con individuazione delle aree interessate, la proposta di modifica normativa e l'istruttoria dell'ufficio sulla compatibilità con PRG e PS.
2. Di dare atto che il quadro delle conoscenze utilizzato per la predisposizione della presente variante è quello definito con il Piano Strutturale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 31 gennaio 2012.
3. Di trasmettere alla Regione a mezzo PEC la presente deliberazione e gli atti predisposti dall'Ufficio Urbanistica ai sensi dell'art. 32 comma 4 della L.R.T. n. 65/2014.
4. Di stabilire che per l'approvazione della variante al PS si procede con le disposizioni normative di cui all'art. 32 della Legge Regionale Toscana 65/14 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 4 del provvedimento approvato e ne sarà data comunicazione alla Regione e il relativo avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).
5. Ai sensi dell'art. 31 comma 2 della Legge Regionale Toscana 65/14 e ss.mm.ii. in caso di espressione negativa degli organi ministeriali l'approvazione della variante non comporta gli effetti di cui agli art. 143 comma 4 e art. 146 comma 15 del D.Lgs. n. 42/2006.
6. Di stabilire ai sensi dell'art. 32 comma 3 e art. 19 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. che la

presente variante acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.

7. Di pubblicare copia della deliberazione corredata di tutti gli elaborati e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale sul sito ufficiale del Comune.

8. Di confermare quale garante della comunicazione la Dr.ssa Antonella Bugliani Dirigente del Settore Affari Generali e Gestione delle Risorse.

9. Di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma 4 TUEL 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. e al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di pubblicazione della presente delibera.

**Approvato e sottoscritto.**

**IL COMMISSARIO  
SILVIA MONTAGNA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. CLAUDIO SBRAGIA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.